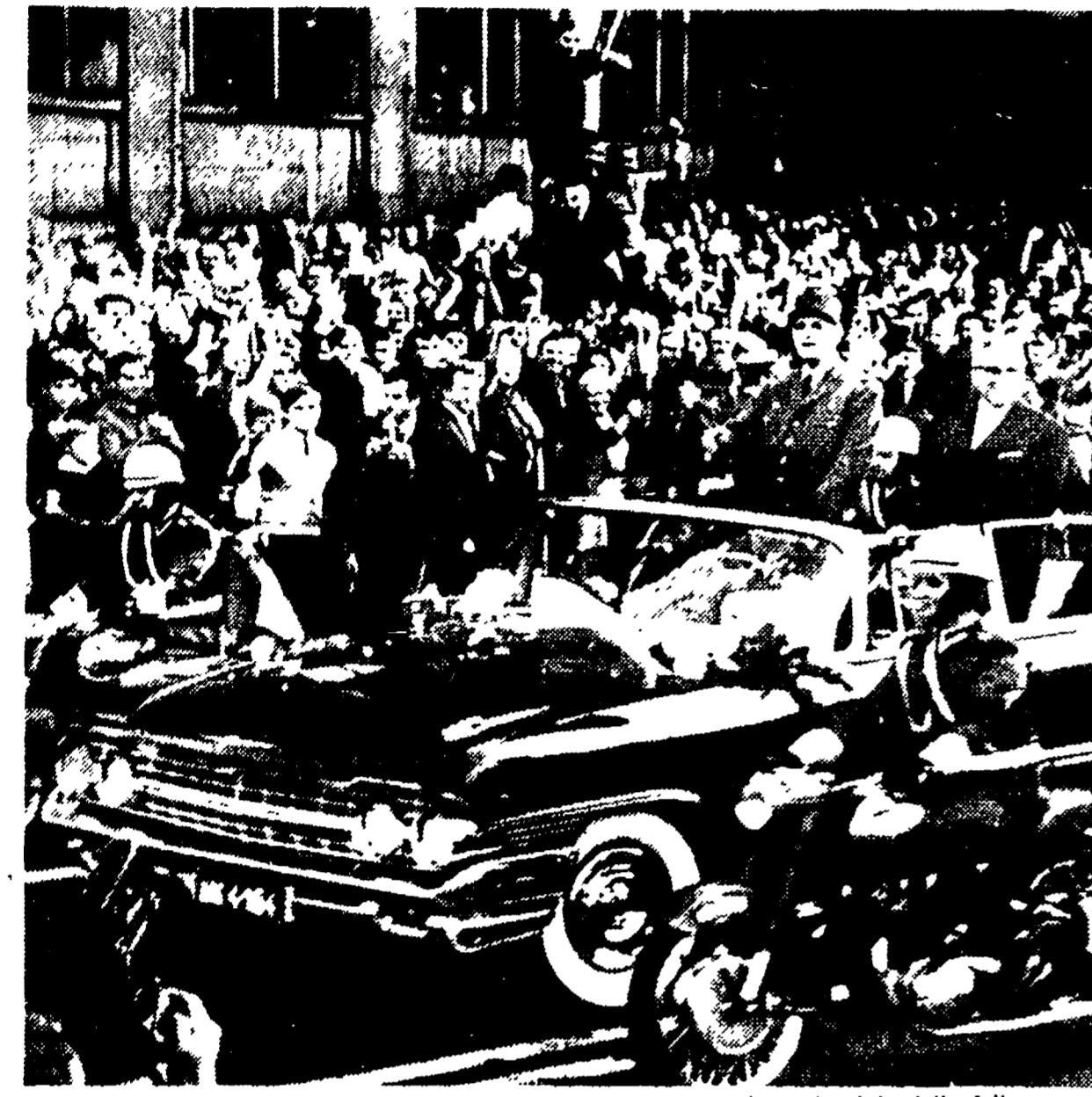


**Iniziata la visita ufficiale del Presidente francese**

# De Gaulle a Varsavia: «I confini della Polonia non si toccano»

Francia e Polonia debbono collaborare perché nel Vietnam «cessino i bombardamenti, i combattimenti e la presenza di truppe straniere e si attuino gli accordi di Ginevra» - Calorose accoglienze della popolazione di Varsavia



VARSAVIA — De Gaulle e il presidente polacco Ochab rispondono al saluto della folla

## In visita ufficiale

# Breznev e Kossighin sono giunti a Budapest

Sarà rinnovato il trattato di amicizia fra URSS e Ungheria

**159.000 dipendenti della Ford pronti allo sciopero**

DETROIT, 6

Salvo la possibilità di un accordo all'ultimo minuto, 159.000 dipendenti della Ford iscritti al sindacato United Auto Workers (UAW) entreranno in sciopero per una controversia sul rimborso del contratto di lavoro.

Nel prossimo ora ci sarà tuttavia la possibilità di incontrare i negoziatori, ma nessuno si aspetta che il contrasto possa essere facilmente superato. Le due parti sono su posizioni assai lontane. Il contratto di lavoro triennale scade fra poche ore. L'UAW, una volta ottenute le concessioni dalla Ford, ne chiede l'applicazione anche alla Chrysler Corporation, General Motors, a cui viene risparmio nel frattempo il danno di uno sciopero.

Si calcola che, al ritmo attuale delle vendite, dovrebbe esaurirsi in un mese la giacenza della Ford, consistente in 150.000 auto dei nuovi modelli e in 175.000 modelli vecchi.

«I stabilimenti americani Ford ci dovranno sospendere l'attività sono disseminati in 25 Stati americani. Secondo le tre grandi società, le richieste dei sindacati implicano una maggiore spesa di 3 miliardi di dollari in tre anni e raddopperebbero in pratica l'attuale retrospettiva oraria di 400 dollari.

Ford, Chrysler, General Motors hanno offerto un aumento immediato delle paghe del 13 per cento, più un 2,8 per cento negli ultimi due anni del nuovo contratto triennale. Il sindacato chiede invece un aumento costante non specificato della paga oraria, che si aggiunge attualmente sui 3,41 dollari, sui 3,60 dollari per le 40 ore settimanali che prevedono da 3,75 a 4 dollari; un salario annuale garantito del 62 per cento della paga annuale in caso di forzata sospensione dei lavori per lunghi periodi; aumenti delle pensioni che adesso arrivano a 400 dollari al mese per coloro che si ritirano a 60 anni con 30 anni di servizio.

**Anche a Napoli 10 lire in più la tazza di caffè**

NAPOLI, 6

Dopo Roma anche Napoli ha visto aumentare il prezzo della tazza di caffè. Sono stati numerosi i caffè dei bar cittadini hanno dovuto pagare dieci lire in più per una tazza di caffè passando, secondo le zone e le categorie, da un minimo di 30 lire ad un massimo di 80.

Dal nostro corrispondente BUDAPEST, 6

Quadruglie di «Mig 21» dell'aviazione militare magiaro sono andati incontro ed hanno scortato fino all'aeroporto di Fehérgy l'«Ilyusin 18» bianco e azzurro sul quale stamane ha viaggiato la delegazione sovietica guidata da Breznev, Kossighin e Gromko. Erano ad attendere gli ospiti il segretario del POSU, Kadar, il Presidente della Repubblica popolare ungherese Loszonos, il Presidente della Assemblea Guyla Kallal, il Presidente del Consiglio dei ministri Jenö Foch, il ministro degli Esteri Peter Janos e numerosi altri dirigenti del governo e del partito ungheresi.

Nel pomeriggio ieri sono iniziati i primi colloqui e domani in Parlamento sarà firmato l'accordo di amicizia, di collaborazione e di mutua assistenza che rinnova quello del 1948 nel quadro delle esperienze fatte nel corso dei due decorsi decenni. È stato anche preannunciato un comizio che avrà luogo nella stessa giornata di domani e nel quale parleranno Breznev e Kadar.

«L'Ilyusin 18» è atterrato all'aeroporto a Budapest per tre giorni. Come è noto saranno esaminate e discusse tra i dirigenti dei due paesi anche le questioni internazionali più scottanti del momento.

A. G. Parodi

## Emigrazione estiva in Europa

# I turisti rifiutano la Grecia: meno 40%

Dal colpo di Stato fascista in Grecia ha determinato un vero tracollo nell'industria del turismo: come gli stessi uffici turistici elenchi hanno dovuto confermare nel periodo estivo quest'anno, si è registrato, rispetto agli anni scorsi una diminuzione nell'affluenza di turisti di circa il 40 per cento. Il dato è riportato da un settimanale economico americano il quale, in diretta relazione con i numerosi appelli che da più parti del mondo tutte le forze democratiche hanno rivolto a coloro che reggono militariellenici, fosse bocconato nei mesi estivi appelli che erano tenuti essere stati rispettati.

La stessa rivista americana, in un lungo articolo, trae un bilancio anche per quanto riguarda altri paesi europei. In Francia si teme che la bilancia del turismo potrebbe chiudersi in passivo. Nel 1966, per la prima volta dopo dieci anni, è stato registrato un afflusso di oltre 560 milioni di lire ma questi anni quasi tutti i settori del turismo hanno subito gravi perdite. Parigi, metà per anni di migliaia di turisti proprio in questi giorni, è semi-deserta,

**Canzoni inedite di Teodorakis presentate a Roma**

Tre canzoni inedite di Mikis Teodorakis sono state presentate ieri alla sala del teatro Greco ad un pubblico foto e attento. Composte da Teodorakis durante la sua clandestinità, in esse si unisce un nastro magnetico appena due giorni prima che il celebre compositore e leader democristiano greco venisse arrestato dalla polizia fascista, cantato dallo stesso Teodorakis, tre canzoni sono state brevemente cantate dalla cantante Tassia Christou, la quale ha seguito, tenendo un'ampia relazione sulle condizioni dei prigionieri politici in Grecia.

Il tema di questi colloqui come è logico supporre, riguarda tutti i problemi più importanti del momento. De Gaulle lo ha lasciato intendere esplicitamente, più che nel suo discorso di saluto, nel brindisi pronunciato stasera durante il ricevimento. Innan-

Dal nostro corrispondente VARSAVIA, 6

«Con quale emozione ritrovava la Polonia, la Polonia vivente, ardente e amicale!». Con questa esclamazione, pronunciata appena sceso dall'aereo che lo aveva portato da Parigi nella capitale polacca, il Presidente De Gaulle ha preso il suo primo contatto con Varsavia, con le migliaia di cittadini venuti ad accoglierlo ai margini della pista d'atterraggio di Okęcie: assieme a tutti le massime autorità del governo, dello Stato e del Partito della Germania. Una esclamazione, per la verità, consona all'atmosfera di simpatia e di amicizia con cui il Presidente francese era atteso e che ha trovato la sua piena corrispondenza, sia nelle parole di saluto rivoltagli dal Presidente polacco, Ochab, sia nell'entusiasmo della folla che dall'aeroporto fino al castello di Wilanow, dove De Gaulle sarà alloggiato durante la sua visita, ha fatto al passaggio del corteo.

L'aereo presidenziale era atterrato alle 16.30 ora locale Erano ad attendere De Gaulle il Presidente Ochab, il Primo segretario Czrankiewicz, il Primo segretario del Partito operato unificato polacco Gomulka, il ministro degli Esteri Rapsacki, l'intero governo.

De Gaulle, che è accompagnato dalla consorte del ministro degli Esteri Couve de Murville e dal ministro dell'Istruzione Peyrefitte, è sceso sorridendo dall'aereo dirigendosi subito al centro del quadrilatero formato dalle autorità e dai giornalisti da una parte e dai picchetti d'onore dall'altra, rivolgendo i suoi primi saluti ai soldati del picchetto d'onore in polacco, una lingua che gli è ancora familiare per avere egli trascorso alcuni anni a Varsavia come capitano del corpo francese di spedizione che si trovava in Slesia nel 1921, all'epoca del plebiscito con il quale quella regione ancora sotto controllo tedesco decideva la sua appartenenza alla Polonia. Sulla tribuna d'onore il Presidente De Gaulle ha ascoltato il saluto del Presidente Ochab. Poche parole che tuttavia vanno al di là del discorso di circostanza, puntando sull'importanza politica della visita «che è un avvenimento di primaria grandezza», sui legami «secolari che uniscono i due paesi», sulla convinzione che «nell'attuale momento politico internazionale, così pieno di pericoli, la visita possa contribuire alla causa comune della pace».

De Gaulle ha risposto con lo stesso calore e la stessa chiarezza. «Questo incontro delle nostre due nazioni — ha detto — è innanzitutto ispirato dall'amicizia che ci unisce. Ma soprattutto dalla solidarietà dimostrata, e come!, quando la Polonia e la Francia, che erano alleate, si sono separate con un accordo di pace, e affinché questo Paese così odiosamente massacrato e decimato possa rivedere».

A sua volta il Capo dello Stato polacco, Ochab, ha solennemente «la convergenza scolare e tuttora attuale degli interessi vitali dei due Paesi, e la necessità di edificare in Europa un sistema veramente efficace di sicurezza, di cooperazione e di pace duratura». Dopo aver detto di non ritenere che «la divisione dell'Europa in blocchi politici e militari opposti sia indispensabile e irreversibile», Ochab ha aggiunto: «La politica polacca aspira al rafforzamento della pace e della distensione internazionale, la cui condizione prima è l'inviolabilità delle frontiere esistenti in Europa e il riconoscimento dei dati reali di cui è composta la realtà della Germania».

Nel corso del ricevimento, ha avuto luogo uno scambio di onorificenze. Fra l'altro De Gaulle ha insignito il primo segretario del POU, Gomulka, della Legion d'onore.

La stampa polacca del resto è ancora più esplicita a questo proposito. L'organo del POU Tribuna Litu, ad esempio, scrive che «il raccapriccianti tra la Polonia e la Francia è un anello importante di un processo più largo, estremamente valido per la causa della sicurezza collettiva europea, per il consolidamento della coesistenza pacifica e per lo sviluppo positivo delle relazioni Est-Ovest».

Si è altrettanto espliciti nell'affermare che in questo processo un peso determinante ha il problema tedesco. «È vero, afferma ancora il giornale, che su certi aspetti del problema tedesco l'ottica della Polonia e della Francia sono differenti. Ma ciò che è essenziale è che De Gaulle rende la sola possibilità reale di risolvere il problema tedesco al termine di un lungo processo di distensione e sulla base di un accordo preliminare fra tutti i vicini della Germania sin dall'Est che dall'Ovest. Ciò che ha una importanza essenziale dunque per la Polonia e che la politica della Francia, basandosi sul carattere inribollante delle frontiere europee, respinge in modo decisivo l'accesso della Repubblica federale tedesca alle armi atomiche e rende omaggio alla tomba del milite ignoto».

Finite le ceremonie si è mosso il corteo di auto che ha portato De Gaulle dall'aeroporto fino alla sua residenza. Lentamente, tra due ali dense di folla, sotto un vero e proprio tunnel di bandiere tricolori la colonna ha raggiunto la città, quindi il castello di Wilanow da dove più tardi il generale dovrà recarsi a Ochab e con i membri del suo governo.

Il tema di questi colloqui come è logico supporre, riguarda tutti i problemi più importanti del momento. De Gaulle lo ha lasciato intendere esplicitamente, più che nel suo discorso di saluto, nel brindisi pronunciato stasera durante il ricevimento. Innan-

Franco Fabiani

# Conferenza CGIL-CGT in ottobre a Milano

Si terrà dal 13 al 15 — Potranno parteciparvi tutti i sindacati dell'Europa occidentale

Il Comitato permanente di coordinamento e di iniziativa CGIL-CGT ha ritenuto utile e necessario — informa un comunicato — convocare a Milano dal 13 al 15 ottobre, una conferenza delle due organizzazioni. Ad essa parteciperanno dirigenti delle due centrali, responsabili ai vari livelli (Confederazione, federazioni, Camere, del

lavoro e grandi sindacati). La conferenza — prosegue la nota — deve permettere di confrontare in modo ampio e fraterno le esperienze di lotta, le rivendicazioni dei lavoratori e il livello raggiunto nell'unità d'azione in Italia e in Francia, in rapporto ai problemi economici e sociali che si pongono sia nei due paesi.

si che a livello europeo. Saranno esaminati i problemi che stanno di fronte ai lavoratori nell'attuale fase di riorganizzazione capitalistica, quale si verifica in Europa occidentale e in particolare nel Mercato Comune. La CGT e la CGIL precisano gli orientamenti e le iniziative comuni da proporre all'interno dei lavoratori e dei sindacati della CEE.

La Conferenza di Milano, organizzata dalla CGIL e dalla CGT, è aperta ai rappresentanti di altre organizzazioni sindacali della Francia, dell'Italia e degli altri paesi del Mercato Comune. La CGT e la CGIL precisano gli orientamenti e le iniziative comuni da proporre all'interno dei lavoratori e dei sindacati.

## Verrebbero depennate oggi dal prontuario

# L'INAM vuole abolire oltre 500 specialità

Si tratta di medicinali molto prescritti che gli assistiti dovrebbero pagare di tasca propria — Subentrerebbero i corrispondenti galenici, meno efficaci e più costosi

Un'operazione che solleva gravi perplessità

Galenici ad azione epato-protettiva con sostanze lassative e lassativi veri e propri di maggior prescrizione elencati nel prontuario terapeutico INAM (Potrebbero essere prescritte in sostituzione delle specialità)

Specialità medicinali ad azione epato-protettiva con estratti fegato o sostanze lassative scelti fra le più prescritte. (Queste e altre verrebbero cancellate dal prontuario)

Prezzo secondo tariffa ufficiale	Sconto 15% secondo convenzione farmacisti	Prezzo pagato dagli Eni	Prezzo al pubblico	Sc. per gli Eni	Prezzo pagato dagli Eni
Posizione epatica	605	96	509	Eparema (I, BI-MI)	500
Amaro lassativo	595	95	500	Hepatos (Proter-MI)	480
Sciroppo boldo e frangula	535	85	450	Hepatos B 12 (Proter-MI)	870
Gocce colagoghe	510	81	429	Discinil Complex (Luso Farmaco-MI)	750
Pillole bile	615	98	517	Verecoleone (Moggioni-MI)	700
Compresse colagoghe	395	63	332	Vegebil	500
Confetti e pdofillina e cascara	295+100	47	248+100	Coladren	750
Emulsione lassativa	440	70	370		
Emulsione lassativa con fenoflaleina	485	77	408		

Il mondo contadino protagonista di grosse battaglie

## Settimana di lotta in Emilia dei bieticoltori

Chiedono il risarcimento dei danni, il ritiro di tutto il raccolto e la ristrutturazione del settore saccarifero

Dalla nostra redazione

MILANO, 6.

Dall'11 al 18 settembre prossimi, in tutta la regione emiliana si svolgerà una settimana di lotta delle categorie interessate alla battaglia contro il monopolo saccarifero. La decisione è stata presa dal comitato di coordinamento regionale della lotta nel settore bieticolto-saccarifero al termine di una riunione in cui è stata esaminata l'intera situazione.

Motivi immediati, urgenti che premono nelle campagne dove i contadini sono alle prese con grosse difficoltà e scadenze molto vicine (come la riunione di Bruxelles del 25 settembre che dovrà decidere del regolamento comunitario del settore) stanno alla base della nuova fase di lotta nelle province bieticolte.

Già l'enorme ritardo con cui è iniziata la campagna saccarifera, per colpa della settimana degli industriali, aveva in molte zone fatto perdere al contadini diversi miliardi di riduzione del grado polarimetrico del prodotto. Ora il maltempo, il prolungarsi della campagna, il rischio già evidente che le bietole perdano altri gradi del tasso zuccherino, il fatto che qualche zucchierificio, come quello di S. Pietro in Casale nel Bolognese, stia per esaurire il contingente di bietole assegnato e quindi si avvia a respingere i carichi mentre milioni di quintali di prodotti sono ancora nei campi o ammucchiati nelle aziende, l'urgenza di avere la terra libera per le semine autunnali, tutto un complesso di cose insomma, stanno acutizzando nuovamente la situazione nelle campagne. Più che

mai appare evidente la necessità che la battaglia contro il monopolo non conosca soste che si ottengano subito dei risultati, che del resto i contadini sono decisi a strappare con nuove lotte forti e unitarie come quelle sostiene nelle settimane passate.

In questo clima che nelle zone bietoliche emiliane sta di ventando di giorno in giorno sempre più teso, vengono avanti le richieste che saranno di fronte al prezzo più basso delle specialità, fatto persino sorprendente abituati come siamo a pagare salatissime cifre per le specialità.

Le due tabelline che pubblichiamo consentono un confronto fra il prezzo di alcune specialità e il prezzo di alcune medicine corrispondenti galeniche: vi appare con evidenza il prezzo più basso delle specialità, fatto persino sorprendente abituati come siamo a pagare sal